(5) “I CORPI DICONO” – L’INCONTRO – un racconto in cammino per cogliere sensibilità di comunità e di territorio

(5) “I CORPI DICONO” – L’INCONTRO – un articolo in cammino per cogliere sensibilità di comunità e di territorio

di *Eugenio Di Donato* che ha arricchito il perché dell’incontro, come necessità sociale, da pandemia.

Eugenio insegue i concetti di ***benessere* e di *futuro*** e ne cerca la rappresentazione, l’attuale conferma, nonostante tutto.
Agisce con una inquieta chiave personale, **in cammino** per cogliere sensibilità di ***comunità*** e di ***territorio***.

la *pandemia* rende tutto più *difficile* …

È il due gennaio 2021, piove di una pioggia sottile e il cielo è grigio latte da giorni. È l'inizio dell'anno e decido di regalare due copie del mio romanzo «sangue e latte» alle prime persone che incontro per strada. Ho impiegato quasi due ore per riuscirci ….

ricci di città: **le persone sfuggenti, impaurite, …**
una nuova specie umana elusiva si aggira nelle vie **…** *pensare che questa estate – la 2020 – ho raccontato «sangue e latte» a centinaia e centinaia di persone. Tre mesi tra Abruzzo, Basilicata, Campania e Puglia. Spiagge, montagne, bar, librerie e persino al molo penultima panchina.*

ma si insiste … c'è un *capitale sociale* da incontrare, uno dei pilastri di *Agenda 2030* … della *sostenibilità*
… Persone che non si accorgevano della mia presenza, del mio corpo … Dovevo abbassarmi, assumere l'altezza di un bambino per farmi notare. Alcuni scorgendomi si sono ritratti, e io mi sono allontanato, altri invece hanno ascoltato ciò che avevo dire e hanno lasciato

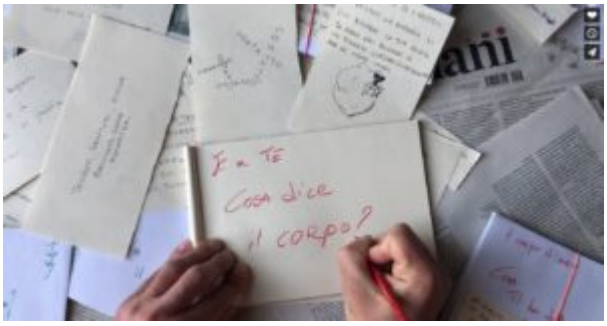
il loro messaggio.

le cose non capitano a caso e *tutto è collegato*
L'idea "icorpidicono" è parte di un personale percorso **culturale** e di **vita** dall'origine incerta nel tempo. Pietra miliare la **pubblicazione** del libro "sangue e latte" che ferma fotogrammi e soprattutto l'esperienza **contaminante** dei tanti incontri estivi di Regione in Regione, del continuo presentarsi e parlare, dell'essere **itinerante** tra costa e montagna, del viandante **disarmato** ma presente e tenace.

la Mostra che verrà – la raccolta fondi
E' parte del comunicare, racconto **semplificato** di una realtà **complessa** in rapido cambiamento. Lo spaccato di una **metropoli**, un esempio di

buona pratica.
Un anno fa si parlava di **emergenza**, ma è sempre più evidente quanto sia diventata **quotidiana** e duratura. Uno stato di fatto che dovremo conoscere meglio per imparare a **convivere**, cambiando stile di vita, comportamenti con scelte diverse di **produzione** e **consumo**. Un percorso che **abbraccia** ambiente, economia, società e istituzioni.

L'incontro …
Uno scritto appassionato.
Stretto dall'attuale situazione, dalla consapevolezza del lungo periodo di **fermo**, dal desiderio di **incontro** e **riscatto**, come singolo e collettivo che si mette in gioco.
Ci accompagnano le parole: **incontro** tra persone, **scambio** di emozioni e idee, **conoscenza** del nuovo, **urgenza** nell'azione, **ascolto** e **futuro**.



non ci si può né fermare, né rallentare, né scendere.
La Terra è **unica** con i suoi costanti moti di

rotazione e rivoluzione. Siamo sempre **più** numerosi, **stretti** e **vicini** (paradosso dal richiesto **distanziamento**) e tutti insieme **viaggiamo** nello spazio profondo. Dovremmo maturare meglio questo concetto di **astronave Terra** che si muove nello spazio, di un **sistema finito dove la crescita non può essere infinita**.

– anche "la Repubblica" ha raccolto questo appello

la Repubblica

I corpi dicono: un anno di distanziamento nei messaggi dei milanesi raccolti per strada

di Francesca Robertiello

articoli precedenti ***EUGENIO DI DONATO – ci racconta e si racconta (tra libri e riflessioni)***

2021.04.01 (*filidido) Giornalista – Centro di Educazione Ambientale "gli aquilotti" del Cai Abruzzo – CD Federparchi*